



**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

C.so Borsalino, 17 - Tel. 0131/26.57.14 - Fax 0131/26.40.42 - Sito Internet: <http://www.ordingal.it>
Indirizzo e-mail: info@ordingal.it

**AGGIORNAMENTO 2016 - 2018
AL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE
DELLACORRUZIONE, TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (2015-2017)**

(approvato nella seduta di Consiglio del 10/02/2016)

INDICE

1) RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2) PREMESSE	4
2.1. <i>Fattori di Aggiornamento</i>	4
2.2. <i>Allegati al presente aggiornamento</i>	4
2.3. <i>Il rapporto tra Ordine Territoriale e Consiglio Nazionale degli Ingegneri – il c.d. “Doppio livello di prevenzione”</i>	4
2.4. <i>Applicazione della normativa di riferimento</i>	4
2.5. <i>Contesto ed efficacia dell’Aggiornamento 2016–2018; attività svolta nel 2015 e impatti sul triennio 2016–2018</i>	5
2.6. <i>Aggiornamento 2016–2018 Adozione</i>	5
3)ANTI-CORRUZIONE: ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2016-2018.....	6
3.1. <i>Attività di controllo e di monitoraggio</i>	6
3.2. <i>Formazione</i>	6
3.3 <i>Programma anticorruzione: conoscenza del PTPCT 2015 – 2017 e del relativo aggiornamento</i>	6
3.4 <i>Codice di Comportamento</i>	6
3.5 <i>Misure di prevenzione e rendimento dei dipendenti</i>	7
3.6 <i>Dipendente segnalante</i>	7
SEZIONE TRASPARENZA ED INTEGRITA’	8

1) RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Programma Triennale per la prevenzione della corruzione e l'integrità (d'ora in poi, per brevità, anche "PTPCT" oppure "Programma"), inclusivo della Sezione Trasparenza, è stato redatto in conformità alla seguente normativa:

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" (d'ora in poi per brevità "Legge Anti-Corruzione" oppure L. 190/2012).
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012" (d'ora in poi, per brevità, "Decreto Trasparenza" oppure D.lgs. 33/2013)
- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (d'ora in poi, per brevità "Decreto inconferibilità e incompatibilità", oppure D.lgs. 39/2013)
- Legge 24 giugno 1923 n. 1395, recante "Tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli ingegneri e degli architetti"
- R.D. 23 ottobre 1925, n. 2537, recante "Regolamento per le professioni di ingegnere e di architetto"
- Legge 25 aprile 1938, n. 897, recante "Norme sull'obbligatorietà dell'iscrizione negli albi professionali e sulle funzioni relative alla custodia degli albi"
- Decreto Legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944 n. 382, recante "Norme sui Consigli degli Ordini e Collegi e sulle Commissioni Centrali Professionali"
- Decreto legislativo Presidenziale 21 giugno 1946, n. 6 recante "Modificazioni agli ordinamenti professionali"
- Decreto Ministeriale 1 ottobre 1948, recante "Approvazione del Regolamento contenente le norme di procedura per la trattazione dei ricorsi dinanzi al Consiglio Nazionale degli Ingegneri"
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"
- Decreto del Presidente della Repubblica 08 luglio 2005, n. 169, recante "Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di ordini professionali"
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, recante "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148"

Ed in conformità alla:

- Delibera dell'ANAC (già CIVIT) n. 72 dell'11 settembre 2013 con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (d'ora in poi per brevità PNA);
- Delibera ANAC 21 ottobre 2014 n.145/2014 avente per oggetto: "Parere dell'Autorità sull'applicazione della l. n.190/2012 e dei decreti delegati agli Ordini e Collegi professionali"
- Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 avente per oggetto: "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione"

Tutto quanto non espressamente regolamentato dal presente Programma, si intende regolamentato dalla normativa di riferimento. Gli allegati fanno parte sostanziale e integrante del presente Programma, di modo che tutti i documenti che lo compongono, devono essere letti ed interpretati l'uno per mezzo degli altri.

2) PREMESSE

Il presente documento costituisce il primo Aggiornamento al Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Integrità (“PTPCTI”) dell’Ordine territoriale degli Ingegneri di Alessandria la cui adozione è avvenuta a febbraio 2015. Avuto riguardo al tempo trascorso dalla prima adozione e in considerazione del fatto che non si rilevano modifiche circa la descrizione del contesto di operatività, circa la valutazione e gestione del rischio anticorruzione, né vi sono integrazioni e/o modifiche sull’organico, l’Ordine di Alessandria ha comunque ritenuto di procedere ad un Aggiornamento del PTPCTI già approvato (“Aggiornamento”) e, pertanto, per tutto quanto non espressamente modificato dal presente documento, si fa integrale rinvio al PTPCTI 2015- 2017.

2.1. Fattori di Aggiornamento

L’Aggiornamento tiene conto di:

- obblighi di legge;
- opportunità di maggiore divulgazione dei temi dell’etica e della legalità;
- opportunità di maggiore incremento delle competenze dei soggetti impegnati, direttamente o indirettamente, nella gestione di tematiche afferenti all’anti-corruzione e alla trasparenza.

2.2. Allegati al presente aggiornamento

L’Aggiornamento si compone del presente documento e di numero 3 (leggasi tre) Allegati. Gli Allegati fanno parte sostanziale e integrante del presente Aggiornamento, di modo che tutti i documenti che lo compongono, devono essere letti ed interpretati l’uno per mezzo degli altri.

2.3. Il rapporto tra Ordine Territoriale e Consiglio Nazionale degli Ingegneri – il c.d. “Doppio livello di prevenzione”

Per il 2016 l’Ordine di Alessandria ritiene di aderire al c.d. “Doppio livello di prevenzione” strutturato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (“CNI”) ovvero al meccanismo, occasionato dal rapporto esistente tra CNI e Ordini Territoriali, secondo cui la conformità alla normativa di riferimento e l’attività di prevenzione di episodi di corruzione deve operare su un doppio livello, nazionale e territoriale.

A tale riguardo il RPCT dell’ Ordine di Alessandria è il competente responsabile delle attività svolte per l’ ente territoriale di appartenenza, pur potendo avvalersi dell’attività di coordinamento posta in essere dal RPCT Unico Nazionale.

2.4. Applicazione della normativa di Riferimento

Anche nella predisposizione del presente Aggiornamento, l’Ordine di Alessandria tiene conto della propria peculiarità di ente pubblico e applica il principio di proporzionalità, di efficienza e di efficacia, avuto riguardo alle dimensioni dell’ente, all’ organizzazione interna, alla circostanza che la gestione e amministrazione dell’ente è di natura mista, ovvero di pertinenza sia degli organi d’indirizzo politico-amministrativo (Consiglio dell’Ordine di Alessandria) sia dei dipendenti e collaboratori impegnati in attività amministrative e gestionali. L’Ordine di Alessandria tiene, inoltre in debita considerazione, la circostanza che la normativa in materia di anti-corruzione e trasparenza, anche a seguito della delega di cui all’art. 7 della L. 124/2015 è suscettibile di modifiche, integrazioni e rettifiche che potranno creare impatti sui Programmi e sugli Aggiornamenti predisposti, e che dovranno essere per effetto modificati.

2.5. Contesto ed efficacia dell'Aggiornamento 2016–2018; Attività svolta nel 2015 e impatti sul triennio 2016–2018

Il presente Aggiornamento definisce la politica e la programmazione della strategia di prevenzione della corruzione per il triennio 2016–2018.

L'Ordine di Alessandria, nella redazione del presente Aggiornamento non rileva mutamenti concernenti il contesto esterno ed interno di riferimento, né relativi ai livelli di rischio rappresentati nel PTPCT 2015-2017; rileva tuttavia i seguenti fattori, di cui al 2015, che estendono i loro effetti alla programmazione del 2016:

1. finalizzazione della Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale e completa conformità, formale e sostanziale, all'Allegato 1 del D.lgs. 33/2013 e alla Delibera ANAC 50/2013;
2. difficoltà nell'eseguire i controlli programmati nel 2015, stante l'incremento di attività di finalizzazione della sezione “Amministrazione trasparente” e l'esiguo numero di personale in organico.

2.6. Aggiornamento 2016–2018 Adozione

Il presente aggiornamento è stato adottato dal Consiglio dell'Ordine di Alessandria con delibera n. 624 del 10/02/2016.

L'Aggiornamento è stato predisposto dal Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza.

L'Aggiornamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine di Alessandria www.ordingal.it ed è trasmesso ai dipendenti; ai collaboratori e consulenti a qualsiasi titolo è comunicato l'invito a prenderne visione sul sito istituzionale, per loro opportuna conoscenza, rispetto e implementazione. La prima bozza del presente Aggiornamento è stata divulgata ai Consiglieri per le osservazioni e i suggerimenti.

In conformità alla Determinazione n. 12 di ANAC - PNA Aggiornamento 2015- preliminarmente all'adozione del presente documento, il RPCT ha svolto una relazione sul presente documento durante il Consiglio nella seduta del 10/02/2016.

3) ANTI-CORRUZIONE: ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2016-2018.

L'Ordine di Alessandria prosegue nell'esecuzione di attività per conformarsi alla normativa di riferimento anche per il triennio 2016 - 2018, sulla base del seguente programma.

3.1. Attività di controllo e di monitoraggio

Il dettaglio di tale attività di controllo e di monitoraggio è analiticamente descritto nel Piano dei controlli 2016 (cfr. Allegato 1).

3.2. Formazione

L'Ordine di Alessandria riconosce massima importanza alla misura obbligatoria della formazione e rappresenta che, durante l'anno 2015 ha partecipato, al piano formativo predisposto dal CNI. L'approccio che l'ente intende perseguire per il 2016 è più specifico, poiché da una parte continuerà a seguire quanto proposto dal Consiglio Nazionale e dall'altra procederà a individuare un proprio piano formativo di riferimento.

All'atto della redazione del presente Aggiornamento, l'Ordine di Alessandria ha già erogato una sessione formativa ai propri dipendenti, come da Piano di Formazione del 2016 (cfr. Allegato 2). Il personale dell'Ordine di Alessandria, a qualsiasi titolo interessato all'attuazione dei precetti anticorruzione e trasparenza, può essere autorizzato a beneficiare di formazione tenuta da provider esterni.

3.3. Programma anticorruzione: conoscenza del PTPCT 2015 – 2017 e del relativo aggiornamento

L'Ordine di Alessandria si attiva affinché il proprio Programma Anticorruzione sia conosciuto e conoscibile da parte di tutti i soggetti che direttamente o indirettamente sono tenuti al suo rispetto e a porre in essere attività connesse e conseguenti. L'Ordine di Alessandria ne promuove la conoscenza tra i dipendenti ed i collaboratori procedendo alla pubblicazione del PTPCTI 2015-2017 e dell'Aggiornamento 2016-2018 sul proprio sito istituzionale e il RPCT territoriale, successivamente all'adozione del presente aggiornamento, procede a:

- inviare ai dipendenti in organico un'e-mail contenente l'Aggiornamento 2016 – 2018 perché ne proceda alla pubblicazione sul sito, dopo averne preso conoscenza;
- inviare ai dipendenti in organico un Modulo di dichiarazione di presa conoscenza della documentazione, da sottoscrivere e consegnare manualmente al RPCT territoriale entro il termine del 29 febbraio 2016.

L'Ordine di Alessandria richiede la conoscenza e l'osservanza della propria politica anticorruzione e trasparenza anche tra i consulenti, i collaboratori a vario titolo, i fornitori. A questi saranno pertanto fornite le indicazioni per visualizzare il PTPCTI 2015-2017 e l'Aggiornamento 2016-2018 nella sezione 'Amministrazione Trasparente' del sito.

3.4. Codice di Comportamento

Gli obiettivi e le attività di cui alla politica anticorruzione e trasparenza dell'Ordine di Alessandria possono essere conseguiti e posti in essere solo attraverso la sensibilizzazione a mantenere comportamenti eticamente appropriati e corretti. Anche per l'anno 2016, l'Ordine di Alessandria promuove l'applicazione del Codice Specifico del personale, non solo in relazione ai soggetti presenti in organico, ma anche presso tutti i soggetti che a qualunque titolo svolgano attività e/o servizi per l'ente.

A questi fini, l'Ordine di Alessandria inserisce negli incarichi o nei contratti clausole specifiche finalizzate a ritenere il rispetto del Codice come condizione di validità dell'accordo/incarico stesso.

3.5. Misure di prevenzione e rendimento dei dipendenti

Il rispetto delle misure di prevenzione è elemento essenziale dell'attività di ciascun dipendente che, pertanto, è tenuto a:

- aderire alle iniziative di formazione;
- rispettare l'approccio dell' Ordine di Alessandria meglio espresso nel presente documento e nel PTPCTI 2015 – 2017;
- rispettare le tempistiche richieste in merito agli adempimenti di trasparenza, meglio descritti nell'Allegato 3 (cfr. Tabella obblighi di trasparenza);
- supportare l'attività del proprio RPCT;
- gestire le misure di prevenzione in concreto affidate.

3.6. Dipendente segnalante

Quale programma specifico per l'anno 2016, l'Ordine di Alessandria – rilevata l'importanza della tutela del dipendente che segnala illeciti, predispose idonea procedura per la gestione delle segnalazioni, nell'ottica di facilitare e incoraggiare l'invio delle segnalazioni stesse e di velocizzare i tempi per processarle. A tal riguardo è stato inserito il “Modello di segnalazione di condotte illecite” come modello autonomo sul sito istituzionale, sezione “amministrazione trasparente”, nella sotto sezione “Altri contenuti - corruzione”; le segnalazioni prodotte dai dipendenti, tenuto conto del principio di proporzionalità e del numero dei dipendenti, sono trattate manualmente dal RPCT territoriale che assicura la riservatezza e la confidenzialità;

Il RPCT processa la segnalazione in conformità alle disposizioni sul whistleblowing e del Codice dei dipendenti. Il RPCT altresì rappresenta ai dipendenti la normativa sulla tutela del dipendente segnalante, al fine di incoraggiare le segnalazioni.



**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

C.so Borsalino, 17 - Tel. 0131/26.57.14 - Fax 0131/26.40.42 - Sito Internet: <http://www.ordingal.it>
Indirizzo e-mail: info@ordingal.it

**AGGIORNAMENTO 2016 - 2018
AL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE
DELLACORRUZIONE, TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (2015-2017)**

SEZIONE TRASPARENZA ED INTEGRITA'

PREMESSE

L'Ordine di Alessandria si conforma agli adempimenti di trasparenza di cui alla normativa di riferimento. Gli adempimenti saranno assolti avuto riguardo alla struttura "Amministrazione trasparente" di cui all'allegato 1 del D.lgs. 33/2013 e alla Delibera ANAC 50/2013, nonché alla normativa di tempo in tempo vigente, procedendo all'aggiornamento dei dati secondo le tempistiche di cui in Allegato 3.

Con riguardo alle specifiche attività da porre in essere per il triennio 2016-2018, l'Ordine di Alessandria rappresenta la seguente pianificazione:

CONSOLIDAMENTO DEI FLUSSI INFORMATIVI

Nell'ottica di rendere massimamente efficace il Piano Trasparenza e l'attività di controllo posta in essere dall'Ordine di Alessandria, per il 2016 intende strutturare e formalizzare ulteriormente il flusso informativo già esistente tra:

- RPCT e dipendente;
- RPCT e Consiglieri.

Con specifico riguardo ad attività, atti o provvedimenti che afferiscono alle aree di attività e ai processi considerati sensibili o rischiosi ai sensi della Legge n. 190/12, nei confronti dei soggetti che istruiscono o che assumono decisioni i soggetti a qualunque titolo coinvolti, l'Ordine di Alessandria predispone una verifica ad hoc su relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti ed il dipendente dell'Ordine. Il RPCT, inoltre, dovrà essere tempestivamente informato su mutamenti intervenuti nell'organico e/o nell'organizzazione interna, suscettibili di incidere sulla pianificazione degli obblighi di trasparenza.

CONSOLIDAMENTO RAPPORTI CON PROVIDER INFORMATICO PER AGGIORNAMENTO SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

L'adeguamento alla normativa di trasparenza, con particolare riguardo alla fase meramente materiale d'inserimento dei dati, è svolta dal dipendente mentre l'aggiornamento della struttura viene effettuato da un provider informatico esterno. L'Ordine di Alessandria per il 2016 ritiene di maggiormente strutturare e formalizzare tali rapporti, prevedendo anche forme di controllo sulle tempistiche e sull'efficienza.

APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO TRASPARENZA

La presente Sezione è approvata e pubblicata, unitamente all'Aggiornamento 2016–2018 al PTPCTI, nelle stesse forme e modi.

MISURE ORGANIZZATIVE- OBBLIGHI E ADEMPIMENTI

Gli obblighi e gli adempimenti cui l'Ordine di Alessandria si adegua ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 33/2013 e della Delibera 50/2013, sono contenuti e riportati nella tabella di cui all'Allegato 3 al presente Aggiornamento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

MODALITA' DI PUBBLICAZIONE DEI DATI

I dati da pubblicare sono raccolti dal dipendente della segreteria dell'Ordine di Alessandria che, previa consultazione con l'RPCT e/o il Consigliere Delegato, procede alla pubblicazione nel più breve tempo possibile o comunque entro le scadenze previste per legge.

PRIVACY E TRASPARENZA

La pubblicazione dei dati avviene in conformità alle disposizioni nazionali ed europee in materia di privacy e protezione dei dati personali. L'Ordine di Alessandria non rende fruibili i dati personali non pertinenti o connotati come sensibili o giudiziari, non indispensabili alle finalità di trasparenza e agli obblighi di pubblicazione. I dati personali pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" sono riutilizzabili alle sole condizioni previste dalla normativa vigente su riutilizzo dei dati pubblici, nei termini compatibili con gli scopi per cui sono stati raccolti e registrati e in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati.
